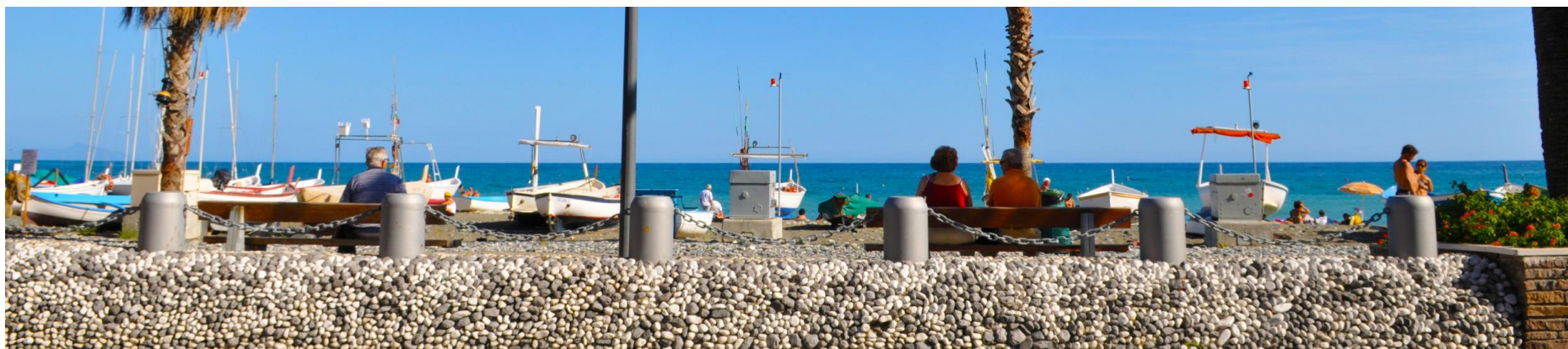




## RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSOLIDATO 2023

*Articolo 11 bis, comma 2, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118*



Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da  
SINISI PAOLO il 26/09/2024 11:54:12, MARCO BUCCI il 26/09/2024 11:51:15  
GIOVANNI LIBRICI il 19/09/2024 15:14:41 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005  
DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: 2024 / 27 del 25/09/2024  
Prot.: 2024 / 57649 del 26/09/2024

## SOMMARIO

	<i>pagina</i>
1. PREMESSA.....	3
2. PARTECIPAZIONI.....	5
3. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	6
4. LE SOCIETÀ CONSOLIDATE .....	8
4.1. ATENE S.R.L. con socio unico.....	8
4.2. A.M.T. S.P.A. (Azienda Mobilità e Trasporti).....	10
4.3. SOCIETÀ PER CORNIGLIANO S.P.A.....	12
4.4. F.I.L.S.E. S.P.A. ....	14
4.5. AMIU GENOVA S.P.A. ....	16
4.6. Liguria Digitale S.P.A.....	18
5. CRITERI DI VALUTAZIONE .....	20
6. RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE PARTITE INFRAGRUPPO.....	22
6.1. Operazioni di preconsolidamento.....	23
6.2. Rettifica partecipazioni in imprese controllate e collegate .....	24
6.3. Elisione delle partecipazioni .....	25
6.4. Elisione contributi in conto capitale .....	25
6.5. Elisione dei costi/ricavi e crediti/debiti .....	26
7. Principali voci del Bilancio consolidato 2023.....	27
7.1. Il risultato d'esercizio .....	27
8. ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE .....	28
8.1. Attività.....	28
8.2. Passività .....	31

## 1. PREMESSA

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal processo di riforma della pubblica amministrazione iniziato nel 2009.

Il bilancio consolidato viene redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 11 bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che reca le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, e che recita (art. 11, comma 1): *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4”*.

Successivamente l'art. 74, comma 1, n. 3), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato il comma 4 dell'art. 147-quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, disponendo che *“I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Il principio contabile applicato, allegato 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il documento.

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Il bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è

- predisposto dall'ente capogruppo, Città Metropolitana di Genova;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e relazione dell'organo di revisione), riferiti alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, fermo restando che i componenti del gruppo devono trasmettere all'ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento.

Le fasi di processo definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato possono essere così schematizzate:

- a) definizione delle modalità operative e comunicazione alle società;
- b) raccolta delle informazioni;
- c) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento secondo lo schema del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- d) eliminazione dei rapporti infragruppo;
- e) effettuazione delle scritture di consolidamento;
- f) redazione del documento di bilancio secondo gli schemi dell'allegato n. 11 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il bilancio consolidato 2023 trae origine dal Rendiconto della Gestione 2023 della Città Metropolitana di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 10 del 24/04/2024 e dai bilanci di esercizio redatti dalle Società ed Enti inclusi nell'area di consolidamento.

## 2. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni della Città Metropolitana di Genova alla data del 31/12/2023 sono di seguito riportate:

SOCIETA'/ENTE/FONDAZIONE	% 2023	VALORE AL 31/12/2023	% 2022	VALORE AL 31/12/2022	Variazione 2023 su 2022
<b>Partecipazioni &gt; 50%</b>					
ATENE Centro di eccellenza per l'innovazione formativa soc. cons. a r.l.	100,00%	235.000,00	100,00%	248.691,00	-13.691,00
Totale		235.000,00		248.691,00	-13.691,00
<b>Partecipazioni comprese fra 25% e 50%</b>					
Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.R.L. in liquidazione	31,79%	28.979,45	31,79%	28.979,45	0,00
Totale		28.979,45		28.979,45	0,00
<b>Partecipazioni &lt; 25%</b>					
AMT S.p.A.	4,70%	1.443.065,68	4,70%	1.434.191,93	8.873,75
Liguria Digitale S.p.A.	0,002%	345,24	0,002%	317,94	27,29
AMIU Genova S.p.A.	3,89%	788.900,21	3,89%	818.031,06	-29.130,85
Società per Cornigliano S.p.A.	22,50%	3.122.692,88	22,50%	3.103.804,80	18.888,08
Filse S.p.A.	<b>2,146%</b>	775.813,89	<b>2,281%</b>	727.133,30	48.680,59
Sistema Turistico Locale Terre di Portofino S.c.r.l in liquidazione - *(dato al 31/12/2018)	11,16%	*2.450,00	11,16%	*2.450,00	0,00
Area Marina Protetta del promontorio di Portofino	20,00%	232.768,53	20,00%	210.710,94	22.057,60
Totale		6.366.036,42		6.296.639,97	69.396,46
<b>Fondazioni</b>					
Fondazione Italiana Accademia Italiana Marina Mercantile	<b>51,11%</b>	238.911,65	<b>54,32%</b>	253.054,61	-14.142,96
Fondazione archivio storico Ansaldo	11,96%	158.850,81	11,96%	158.850,81	0,00
Fondazione Acquario di Genova	28,57%	44.422,64	28,57%	40.667,97	3.754,67
Fondazione Regionale Investimenti Sociali	1,68%	1.279,24	1,68%	1.120,01	159,23
Fondazione ICT Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	6,94%	7.596,11	6,94%	7.540,52	55,59
Totale		451.060,44		461.233,91	-10.173,47
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>7.081.076,30</b>		<b>7.035.544,32</b>	<b>45.531,99</b>

### 3. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Con decreto del Sindaco Metropolitano in data 04/09/2024, avente ad oggetto "Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del Bilancio consolidato 2023", sono stati approvati gli elenchi previsti dal Principio contabile applicato al Bilancio consolidato (all. n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118):

- è stato definito il "Gruppo Amministrazione Pubblica", composto dagli enti controllati e partecipati, anche indirettamente, dalla Città Metropolitana di Genova;
- sono stati individuati gli enti e le società del "Gruppo Amministrazione Pubblica" che formano il "Gruppo Bilancio Consolidato";

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali l'Ente, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Gli enti e le società del gruppo compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere ricompresi nel perimetro di consolidamento in caso di irrilevanza, ossia quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Ai fini di tale valutazione vengono presi in considerazione i seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, le società da inserire nel perimetro di consolidamento sono:

<i>Ragione sociale o Denominazione</i>	<i>Forma giuridica</i>	<i>Motivazione</i>	<i>Capo gruppo di amministrazioni pubbliche o imprese</i>
AMIU Genova	S.p.A.	Società in house in controllo congiunto ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Affidataria diretta di servizio pubblico.	SI
A.M.T. – Azienda Mobilità e Trasporti	S.p.A.	Società in house in controllo congiunto ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Affidataria diretta di servizio pubblico.	SI
Atene	S.r.l. a socio unico	Società in house in controllo congiunto ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Quota di partecipazione 100%.	
Fi.L.S.E.	S.p.A.	Società in house in controllo congiunto ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Rilevanza dei bilanci.	SI
Liguria Digitale	S.p.A.	Società in house in controllo congiunto ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Rilevanza dei bilanci.	
Società per Cornigliano	S.p.A.	Società partecipata ai sensi dell'art. 11-quinquies decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Rilevanza dei bilanci.	

## 4. LE SOCIETÀ CONSOLIDATE

### 4.1. **ATENE S.R.L. CON SOCIO UNICO**

Atene è una Società a responsabilità limitata costituita nel 1997 e operativa dal 1998. Si configura come società in house della Città Metropolitana di Genova che ne detiene il **100,00%** del capitale sociale ed esercita il controllo analogo ai sensi del D.lgs. 175/2016.

La società risulta cancellata dal Registro Imprese in data 21/06/2023.

Il bilancio finale di liquidazione è stato approvato in data 14/06/2023 e in data 19/06/2023 è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Genova il verbale dell'assemblea del 14/06/2023 ed il piano di riparto.

La società era stata posta in liquidazione dal 1° gennaio 2022, a seguito della decisione assunta dal Socio nell'assemblea del 17/12/2021.

La società svolgeva attività in via prevalente a favore del socio unico nei campi della ricerca, innovazione, consulenza e l'assistenza tecnica nei settori delle tecnologie informative, istruzione, formazione professionale, mercato del lavoro, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale in ambito metropolitano, con particolare riferimento al settore del sistema idrico integrato e a quello dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La Società aveva un Amministratore Unico, in carica non più di tre esercizi ed eleggibile per non più di due volte consecutive. La nomina e la revoca dell'Amministratore Unico spettavano al socio Città Metropolitana di Genova.



Di seguito si espongono i principali dati del bilancio finale di liquidazione al 31/05/2023 di ATENE S.R.L.:

<b>ATTIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) crediti vs Stato e altre PA	0,00	-
B) immobilizzazioni	0,00	0,00
C) attivo circolante	235.146,00	537.319,00
D) ratei e risconti	0,00	74,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>235.146,00</b>	<b>537.393,00</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) patrimonio netto	235.000,00	233.204,00
B) fondi per rischi e oneri	0,00	30.415,00
C) trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
D) debiti	146,00	273.774,00
E) ratei e risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>235.146,00</b>	<b>537.393,00</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) valore della produzione	1,00	185.090,00
B) costi della produzione	1,00	200.587,00
C) proventi e oneri finanziari	0,00	10,00
D) rettifiche e valore di attività finanziarie		
imposte	0,00	0,00
risultato d'esercizio	0,00	-15.487,00

#### **4.2. A.M.T. S.P.A. (AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI)**

La società ha quale oggetto sociale l'organizzazione e la gestione della mobilità pubblica nelle aree urbane ed extraurbane e in particolare l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva dei servizi di trasporto, sia direttamente, sia indirettamente anche tramite società partecipate nonché l'attuazione di interventi di interesse pubblico nell'ambito della progettazione e realizzazione di sistemi e tecnologie di trasporto a supporto dei progetti di mobilità urbana.

Opera secondo il modello dell'in-house providing con il controllo analogo dei soci.

Attualmente i soci sono: Comune di Genova (94,94%), Città metropolitana di Genova (**4,70%**), i Comuni di Chiavari (0,09%), Lavagna (0,04%), Rapallo (0,08%), Santa Margherita Ligure (0,04%), Sestri Levante (0,07%) e la stessa AMT con quote proprie (0,03%).

Sono organi della società, l'Assemblea dei soci, l'Amministratore unico, il Collegio sindacale.

Come è evidenziato nella nota integrativa al bilancio al 31/12/2023 redatta da AMT, *“La presenza della Società controllata ATP Esercizio S.r.l. a partire dall'1/1/2018 aveva determinato l'obbligo della redazione del bilancio consolidato. Tuttavia, a seguito del conferimento di ramo relativo al Trasporto Pubblico Locale avvenuto con effetti dal 1° gennaio 2021, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della ATP Esercizio S.r.l. non risulta essere più rilevante a partire dall'esercizio 2022, dal momento che non sono più sorti ricavi operativi per la controllata. Pertanto, sulla base di quanto previsto dall'art. 27 del d.l. 127/1991, secondo cui “non sono soggette all'obbligo di consolidamento le imprese che controllano imprese che, individualmente e nel loro insieme, sono irrilevanti ai fini di una rappresentazione chiara, veritiera e corretta del bilancio”, si è deciso di non procedere alla redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.”*

Di seguito si espongono i principali dati del bilancio consolidato al 31/12/2023 di A.M.T. S.P.A.:

<b>ATTIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) crediti vs stato e altre PA		-
B) immobilizzazioni	281.038.818,00	240.785.985,00
C) attivo circolante	262.566.404,00	254.686.708,00
D) ratei e risconti	1.101.912,00	276.781,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>544.707.134,00</b>	<b>495.749.474,00</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) patrimonio netto consolidato	30.970.986,00	30.703.525,00
B) fondi per rischi e oneri	18.993.898,00	13.643.614,00
C) trattamento di fine rapporto	22.365.758,00	25.312.223,00
D) debiti	316.252.497,00	297.315.099,00
E) ratei e risconti e contributi agli investimenti	156.123.995,00	128.775.013,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>544.707.134,00</b>	<b>495.749.474,00</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) valore della produzione	246.848.520,00	218.414.811,00
B) costi della produzione	243.632.271,00	217.102.844,00
C) proventi e oneri finanziari	-2.629.146,00	-1.123.164,00
D) rettifiche e valore di attività finanziarie		-
imposte	319.642,00	-
risultato d'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	267.461,00	188.803,00

#### **4.3. SOCIETÀ PER CORNIGLIANO S.P.A.**

La Società, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 53 della legge 23 dicembre 2001 n. 448, ha come oggetto l'esecuzione degli interventi di risanamento ambientale, infrastrutturazione, razionalizzazione e valorizzazione delle aree occupate dallo stabilimento dell'ILVA di Genova Cornigliano, per consentire insediamenti socio produttivi strategici di rilevante interesse regionale, compatibili con l'ambiente.

Per il perseguimento dell'oggetto sociale la Società può sottoscrivere accordi con soggetti pubblici e privati, provvedendo al compimento di tutte le operazioni necessarie per l'attuazione degli stessi. Sono soci la Regione Liguria (45,00%), il Comune di Genova (22,50%), la Città Metropolitana di Genova (**22,50%**) e Invitalia SpA (10,00%).

Gli organi della società sono l'Assemblea dei soci, l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale.

Di seguito si espongono i principali dati di bilancio al 31/12/2023 di SOCIETÀ PER CORNIGLIANO S.P.A.:

<b>ATTIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) crediti vs stato e altre PA		-
B) immobilizzazioni	15.578.497,00	15.826.379,00
C) attivo circolante	32.406.303,00	37.338.659,00
D) ratei e risconti	185.707,00	14.596,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>48.170.507,00</b>	<b>53.179.634,00</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) patrimonio netto	14.004.838,00	13.878.636,00
B) fondi per rischi e oneri	1.305.334,00	1.080.899,00
C) trattamento di fine rapporto	279.460,00	260.701,00
D) debiti	4.238.741,00	5.110.601,00
E) ratei e risconti e contributi agli investimenti	28.342.134,00	32.848.797,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>48.170.507,00</b>	<b>53.179.634,00</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) valore della produzione	11.883.781,00	15.746.241,00
B) costi della produzione	11.920.210,00	15.713.143,00
C) proventi e oneri finanziari	268.732,00	144.318,00
D) rettifiche e valore di attività finanziarie		-
Imposte	106.100,00	93.469,00
Utile d'esercizio	126.203,00	83.948,00

#### **4.4. F.I.L.S.E. S.P.A.**

FI.L.S.E., società in house di Regione Liguria e degli altri Enti pubblici soci, opera secondo il modello dell'“in house providing” stabilito dall'Unione Europea e dall'ordinamento interno a norma dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016 e del D.Lgs. n. 50/2016 ed effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria e degli Enti pubblici soci.

La Società è strumento di attuazione della programmazione economica regionale e può concorrere all'attuazione in sede regionale delle normative comunitarie e nazionali di sostegno all'economia.

Sono soci di FI.L.S.E. Regione Liguria (80,347%), Comune di Genova (5,618%), Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (3,714%), Camera di Commercio di Genova (3,491%), Camera di Commercio Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona (2,197%), Città Metropolitana di Genova (**2,146%**), Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (2,000%), Comune di Savona (0,153%), Provincia di Savona (0,128%), Comune di Imperia (0,045%), Comune della Spezia (0,045%) e FILSE SpA con azioni proprie (0,116%).

Sono organi della società l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale.

Come è evidenziato nella nota integrativa al bilancio al 31/12/2023 redatta da FILSE, “*La Società, pur presentando in portafoglio alcune partecipazioni di controllo, non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato. La capogruppo insieme alle imprese controllate non ha superato due limiti di cui all'art. 27 del D. Lgs. n. 127/1991: € 10.329.137,98 nel totale dei ricavi delle vendite (venti miliardi di lire) e delle prestazioni e 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.*”

Di seguito si espongono i principali dati di bilancio al 31/12/2023 di F.I.L.S.E. S.P.A.:

<b>ATTIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) crediti vs stato e altre PA		-
B) immobilizzazioni	54.296.139,00	48.952.737,00
C) attivo circolante	312.510.484,00	308.053.006,00
D) ratei e risconti	171.969,00	109.961,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>366.978.592,00</b>	<b>357.115.704,00</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) patrimonio netto	36.934.639,00	31.940.672,00
B) fondi per rischi e oneri	1.170.617,00	881.498,00
C) trattamento di fine rapporto	2.216.582,00	2.025.752,00
D) debiti	313.554.496,00	308.795.668,00
E) ratei e risconti e contributi agli investimenti	13.102.258,00	13.472.114,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>366.978.592,00</b>	<b>357.115.704,00</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) valore della produzione	11.088.626,00	9.411.618,00
B) costi della produzione	10.614.941,00	9.278.092,00
C) proventi e oneri finanziari	476.105,00	25.089,00
D) rettifiche e valore di attività finanziarie	-47.328,00	-9.202,00
Imposte	-119.449,00	86.571,00
Utile d'esercizio	783.013,00	62.842,00

#### **4.5. AMIU GENOVA S.P.A.**

Amiu Genova SpA, di seguito “La Società” o AMIU, è interamente a capitale pubblico, soggetta all’attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 cod. civ. da parte del socio di maggioranza il comune di Genova. La società attualmente si occupa dei servizi integrati di igiene urbana nel territorio della città di Genova e di altri 30 comuni del genovesato grazie all’affidamento in-house concesso dalla Città Metropolitana di Genova per una durata quindicennale a partire dall’esercizio 2021. Il contratto evidenzia tutte le caratteristiche che lo collocano in un quadro di coerenza con le condizioni essenziali richieste dalla normativa vigente per l’affidamento “*in house providing*”.

AMIU svolge attività extra alla gestione integrata ambientale quali ad esempio la pulizia delle caditoie, i servizi cimiteriali e di gestione dell’obitorio.

Amiu Genova SpA, dal primo gennaio 2021 è gestore del servizio in house per il contratto di servizio di igiene urbana dei 31 comuni del Genovesato, l’anno 2023 è stato quello del consolidamento delle attività di gestione sul genovesato, e del proseguire nella ricerca di nuovi sistemi che portino a risultati migliori di raccolta differenziata nel Comune di Genova.

AMIU, a partire dal 1° dicembre 2023, è il gestore affidatario del servizio integrato nei Comuni dell’area del Golfo del Levante grazie all’aggiudicazione della gara indetta da Città Metropolitana nel corso dell’esercizio in essere. Nei Comuni di Recco e di Uscio la società era già gestore integrato del servizio negli esercizi precedenti.

La Società è di proprietà al 91,15% del Comune di Genova che esercita la direzione ed il coordinamento come definito dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile. Il restante 4,96% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU e per **3,89%** da Città metropolitana.

La struttura di Corporate Governance di AMIU è articolata secondo il modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organismi:

- Assemblea dei Soci, che ha le competenze previste dalla legge e dallo Statuto della Società;
- Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale;
- la Società di revisione.

Lo Statuto di AMIU prevede, inoltre, anche la facoltà, in capo all’organo Amministrativo, di nominare un Direttore Generale.



Di seguito si espongono i principali dati del bilancio consolidato al 31/12/2023 di AMIU GENOVA S.P.A.:

<b>ATTIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) crediti vs stato e altre PA		-
B) immobilizzazioni	119.400.016,00	108.534.679,00
C) attivo circolante	127.373.312,00	142.680.955,00
D) ratei e risconti	6.171.356,00	6.922.952,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>252.944.684,00</b>	<b>258.138.586,00</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) patrimonio netto consolidato	21.774.948,00	21.266.299,00
B) fondi per rischi e oneri	82.416.679,00	82.772.910,00
C) trattamento di fine rapporto	18.260.389,00	19.096.237,00
D) debiti	100.804.783,00	111.748.670,00
E) ratei e risconti e contributi agli investimenti	29.687.885,00	23.254.469,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>252.944.684,00</b>	<b>258.138.586,00</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) valore della produzione	210.383.792,00	192.838.250,00
B) costi della produzione	207.552.163,00	192.278.396,00
C) proventi e oneri finanziari	-1.959.205,00	-1.220.645,00
D) rettifiche e valore di attività finanziarie	-40.584,00	-
imposte	452.787,00	217.661,00
risultato inclusa la quota di terzi	379.053,00	-878.452,00
Risultato di pertinenza di terzi	155.193,00	58.036,00
Risultato di pertinenza del gruppo	223.863,00	-936.493,00

#### 4.6. **LIGURIA DIGITALE S.P.A.**

Liguria Digitale, Società per azioni a capitale interamente pubblico, opera secondo il modello dell'in-house providing e, quale organismo partecipato dalla Regione Liguria e dagli Enti Pubblici, persegue i seguenti scopi:

- Perseguire il miglioramento qualitativo nella gestione pubblica mediante la realizzazione e messa a disposizione degli operatori pubblici di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura dell'informazione quale fonte di sviluppo sociale e tecnologico.
- Favorire la standardizzazione e un uso condiviso delle tecnologie più avanzate, la razionalizzazione nell'acquisizione delle risorse e quindi un contenimento della spesa pubblica derivante dall'evoluzione coordinata, integrata e omogenea di un sistema informativo su tutto il territorio ligure.
- Favorire l'economia locale, il commercio e l'industria, incluse le attività portuali, attraverso un'infrastruttura digitale all'avanguardia intesa come fondamentale motore di sviluppo e progresso.
- Proporre e supportare la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per avviare un percorso di modernizzazione delle infrastrutture pubbliche e delle amministrazioni, avvicinandole ai cittadini, permettendo loro di accedere con facilità e interagire dinamicamente con i relativi servizi, apprezzandone qualità e riduzione dei costi.
- Promuovere la Liguria nel mondo, attraverso campagne di comunicazione e marketing digitale.

Regione Liguria detiene il 99,92%; la restante quota appartiene a 40 enti con un'azione ciascuno, fra cui Città metropolitana di Genova che detiene lo 0,002%.

Gli organi della società sono l'Assemblea dei soci, l'Amministratore Unico, il Collegio Sindacale.

Di seguito si espongono i principali dati di bilancio al 31/12/2023 di LIGURIA DIGITALE S.P.A.:

<b>ATTIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) crediti vs stato e altre PA		-
B) immobilizzazioni	12.968.266,00	10.931.247,00
C) attivo circolante	51.686.248,00	51.292.746,00
D) ratei e risconti	933.649,00	666.439,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>65.588.163,00</b>	<b>62.890.432,00</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) patrimonio netto	21.038.006,00	17.261.755,00
B) fondi per rischi e oneri	2.402.090,00	2.440.506,00
C) trattamento di fine rapporto	3.428.430,00	3.604.524,00
D) debiti	32.911.896,00	32.271.395,00
E) ratei e risconti e contributi agli investimenti	5.807.741,00	7.312.253,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>65.588.163,00</b>	<b>62.890.432,00</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) valore della produzione	91.033.749,00	87.066.172,00
B) costi della produzione	86.179.679,00	84.846.344,00
C) proventi e oneri finanziari	44.631,00	2.197,00
D) rettifiche e valore di attività finanziarie		-
E) proventi e oneri straordinari	-	-
imposte	1.122.450,00	857.482,00
<b>risultato d'esercizio</b>	<b>3.776.251,00</b>	<b>1.364.543,00</b>

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale allegato al D.Lgs. 118/2011 e dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile oltre a quelli approvati attraverso i Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché i principi contabili IPSAS (*International Public Sector Accounting Standards*).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

### *Immobilizzazioni Immateriali*

Sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

### *Immobilizzazioni Materiali*

Sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. I cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni. Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

### *Immobilizzazioni Finanziarie*

Comprendono:

- partecipazioni in società collegate e altre società che sono iscritte al costo di acquisto o al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.
- Crediti Immobilizzati che sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

### *Disponibilità liquide*

Sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

### *Crediti*

Sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con criterio di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

### *Debiti*

Sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

### *Ratei e risconti*

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

### *Rimanenze*

La voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio;

### *Fondi per rischi e oneri*

Sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### *Costi e Ricavi*

I costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

### *Imposte sul reddito*

Le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per l'Amministrazione le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali imposte di bollo, imposta di registro.

## 6. RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE PARTITE INFRAGRUPPO

Come già sopra specificato l'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, adottando lo schema predefinito di conto economico e di stato patrimoniale. Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Effettuate le operazioni di rettifica, si procede con le operazioni di elisione dei saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, in quanto costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

Il consolidamento può essere effettuato con il metodo integrale o con quello proporzionale; con decreto del Sindaco n. 64 del 08/09/2023, al fine di rendere più trasparente e più rappresentative le risultanze del consolidato, è stato scelto il metodo proporzionale per tutte le società con percentuale di partecipazione non maggioritaria.

Il procedimento di consolidamento con il metodo integrale prevede la ripresa totale degli elementi patrimoniali ed economici che compongono il bilancio degli enti compresi nel gruppo e l'eliminazione al 100% delle partite infragruppo. Il metodo di consolidamento proporzionale che prevede il consolidamento di attività, passività, costi e ricavi, tenendo conto della sola percentuale di pertinenza, è applicato nel caso di società partecipate. Pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione del gruppo, l'unica società per la quale è applicato il metodo integrale è Atene S.R.L. in quanto partecipata al 100% da Città Metropolitana di Genova, mentre è applicato il metodo proporzionale per le restanti società.

	Società ed Enti	Tipologia	Quota partecipazione %	Metodo Consolidamento
1	Atene S.R.L. a socio unico	Società controllata	100,00	Integrale
2	AMT S.p.A.	Società controllata	4,70	Proporzionale
3	Società per Cornigliano S.p.A.	Società partecipata	22,50	Proporzionale
4	Filse S.p.A.	Società controllata	2,146	Proporzionale
5	Amiu Genova S.p.A.	Società controllata	3,89	Proporzionale
6	Liguria Digitale S.p.A.	Società controllata	0,002	Proporzionale

## 6.1. OPERAZIONI DI PRECONSOLIDAMENTO

Prima di procedere alle attività di consolidamento sono state apportate delle rettifiche di preconsolidamento, al fine di equilibrare la competenza economica tra la Città Metropolitana e le società al fine di consentire pertanto una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale–economica del Gruppo.

Le operazioni di rettifica sono state generate principalmente da sfasamenti temporali derivanti da diverse modalità di registrazione delle operazioni contabili, in particolare sono state stornate le operazioni di preconsolidamento effettuate nel bilancio consolidato 2022 e sono state effettuate le seguenti registrazioni di competenza 2023:

### AMT

- Aumentati crediti e debiti 2023 AMT per € 1.326.596,06 relativi a un contributo per investimenti che CMGe ha spostato nel proprio bilancio 2023 con riaccertamento (impegni 8021/2021 e 8022/2021 e prenotazione 7960/2021) e che sono stati inseriti nel bilancio AMT come preconsolidamento 2022.
- Aumentati crediti e debiti 2023 AMT per € 12.642.231,00 corrispondenti a contributi per investimenti che CMGe ha registrato nel proprio bilancio 2023 e che sono stati inseriti nel bilancio AMT come preconsolidamento 2022.
- Ridotti i costi e i debiti 2023 CMGe di € 21.422.316,91 e aumentato il risultato d'esercizio 2022 di GMGe di € 21.422.316,91 relativi a ricavi AMT per covid contabilizzati dall'azienda nel 2022 e che sono stati contabilizzati come costi CMGe nel 2023.
- Ridotti i ricavi e i crediti 2023 CMGe di € 21.422.316,91 e ridotto il risultato d'esercizio 2022 di GMGe di € 21.422.316,91 corrispondenti a trasferimenti della Regione Liguria che sono iscritti nel bilancio CMGe 2023.
- Aumentati i ricavi e i crediti di AMT per € 1.933.386,70 relativi alla quota di trasferimenti correnti da Regione riscossa nel 2022 da CMGe e confluita ad avanzo vincolato e che è stata impegnata nel 2023.
- AMT iscrive tra i propri crediti € 786.596,06 corrispondenti a un contributo per investimenti che CMGe ha spostato nel proprio bilancio 2024 con riaccertamento (prenotazione 7960/2021). Ridotti crediti e debiti AMT per € 786.596,06.
- Aumentati i costi e i debiti 2023 CMGe di € 7.912.007,19 e ridotto il risultato d'esercizio 2023 di GMGe di € 7.912.007,19 relativi a ricavi AMT per covid contabilizzati dall'azienda nel 2023 (L.191/2023) e che sono stati contabilizzati come costi CMGe nel 2024 (accertamento n. 870/2024).
- Aumentati i ricavi e i crediti 2023 CMGe di € 7.912.007,19 e aumentato il risultato d'esercizio 2023 di GMGe di € 7.912.007,19 corrispondenti a trasferimenti della Regione Liguria che sono iscritti nel bilancio CMGe 2024.

### LIGURIA DIGITALE

Ridotti i costi e i debiti di CMGe per € 7.653,35 e aumentato il risultato economico di GMGe per € 7.653 (iscritti nelle rimanenze).

## 6.2. RETTIFICA PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Nel Rendiconto le partecipazioni sono state valutate al Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (anno 2022) e disponibile entro la data di approvazione del Rendiconto; in sede di consolidamento si è provveduto quindi a rideterminare il valore delle partecipazioni, escluse dal consolidamento, in proporzione alla quota di Patrimonio Netto detenuta sulla base del bilancio al 31/12/2023, registrando le differenze in apposita Riserva del Patrimonio Netto.

Le variazioni riscontrate fanno riferimento alle seguenti partecipazioni:

SOCIETA'/ENTE/FONDAZIONE	PARTECIPAZIONE	VALORE EFFETTIVO AL 31/12/2023	VALORE DA ALLEGATO AL RENDICONTO 2023	Differenza
Sistema Turistico Locale Terre di Portofino S.c.r.l in liquidazione *(dato al 31/12/2018)	11,16%	2.450,00	2.450,00	0,00
Fondazione Accademia Marina Mercantile	51,11%	238.911,65	253.917,21	-15.005,56
Fondazione archivio storico Ansaldo	11,96%	158.850,81	173.372,75	-14.521,94
Fondazione Acquario di Genova	28,57%	44.422,64	44.422,35	0,29
Fondazione Regionale Investimenti Sociali	1,68%	1.279,24	1.279,23	0,01
Fondazione ICT - Istituto per Tecnologie Informazione e Comunicazione	6,94%	7.596,11	7.596,10	0,01
Agenzia di sviluppo Gal Genovese S.r.l.	31,79%	28.979,45	28.687,93	291,52
Area Marina Protetta del promontorio di Portofino	20,00%	232.768,53	231.804,13	964,40
<b>Totale</b>		<b>715.258,42</b>	<b>743.529,70</b>	<b>-28.271,29</b>

La differenza di euro (-) 28.271,29 è stata portata in diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie e delle riserve del patrimonio netto.



### 6.3. **ELISIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

La fase fondamentale nella realizzazione del bilancio consolidato è l'eliminazione contabile delle operazioni reciproche elidendo le partecipazioni e il corrispondente patrimonio netto, come sotto specificato:

	PARTECIPAZIONE	VALORE EFFETTIVO AL 31/12/2023	VALORE DA ALLEGATO AL RENDICONTO 2023	Differenza
Atene S.r.l. con socio unico	100,00%	235.000,00	0,00	235.000,00
A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.	4,70%	1.443.065,68	1.443.065,68	0,00
Società per Cornigliano S.p.A.	22,50%	3.122.692,88	3.122.693,10	-0,23
FI.L.S.E. S.p.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	2,146%	775.813,89	728.247,32	47.566,57
Amiu Genova S.p.A.	3,89%	788.900,21	827.259,03	-38.358,82
Liguria Digitale S.p.A.	0,002%	345,24	3.452,35	-3.107,12
<b>Totale</b>		<b>6.365.817,89</b>	<b>6.124.717,48</b>	<b>241.100,41</b>

La differenza di euro (+) 241.100,41 è stata portata in aumento delle riserve del patrimonio netto; euro 6.124.717,48 sono stati portati in diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie ed euro 6.365.817,89 sono stati portati in diminuzione del fondo di dotazione.

### 6.4. **ELISIONE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

Contributo per investimenti ad AMT per la ferrovia Principe-Granarolo: sono stati elisi debiti e crediti verso CMGe per contributi in conto capitale per la ferrovia Granarolo per € 13.428.827,06.

### 6.5. ELISIONE DEI COSTI/RICAVI E CREDITI/DEBITI

Il passaggio successivo è stato quello di elidere le operazioni infragruppo, cioè tutti i ricavi/costi generati da prestazioni di servizi o trasferimenti avvenuti tra le società facenti parte del Gruppo con lo scopo di poter rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono.

Le operazioni oggetto di elisione sono riportate nella tabella sottostante:

	Ricavi/Costi 2023	%	Importo rettificato	NOTE
A.M.T. S.p.A. (compreso ATP)	123.860.369,74	4,70	5.821.437,38	Proventi AMT per servizio di trasporto pubblico locale
Città Metropolitana di Genova	123.860.369,74		5.821.437,38	Totale costi Città Metropolitana

Si precisa che, ai sensi del principio contabile sul Bilancio consolidato, allegato al DPCM 28 dicembre 2011, si è provveduto all'elisione dei soli importi imponibili, senza considerare l'IVA.

Con riferimento invece ai rapporti di debito/credito, la situazione è la seguente:

	Crediti/Debiti verso le Società al 31/12/2023	%	Importo rettificato	NOTE
A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.	54.851.378,51	4,70	2.578.014,79	Eliminazione crediti/debiti AMT
Amiu Genova S.p.A.	3.569.939,73	3,89	138.870,66	Eliminazione crediti/debiti Amiu Genova
Liguria Digitale	138.644,89	0,002	2,77	Eliminazione crediti/debiti Liguria Digitale

Per quanto riguarda le elisioni dei rapporti infragruppo esistenti tra le società del GBC, è stato verificato che l'ammontare delle operazioni è di importo irrilevante, pertanto non è stata effettuata alcuna operazione di elisione.

## 7. Principali voci del Bilancio consolidato 2023

### 7.1. IL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale, così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati secondo criteri e logiche aziendali. Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2023 per il gruppo amministrazione si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

Gestione	Anno 2023	Anno 2022
Risultato della gestione caratteristica	4.358.933	10.319.925
Proventi ed oneri finanziari	-927.202	-950.952
Rettifiche di valore attività finanziarie	-2.594	-210
Proventi ed oneri straordinari	-519.443	-7.047.548
Risultato prima delle imposte	2.909.693	2.321.215
Imposte	1.249.985	1.140.860
Risultato economico d'esercizio	<b>1.659.708</b>	<b>1.180.356</b>
di cui:		
Risultato di pertinenza di Terzi	6 .037	2.258

Il risultato della gestione ordinaria ha registrato un peggioramento passando da € 10.319.925 a € 4.358.933 ed è imputabile principalmente ad una riduzione nei contributi di parte corrente iscritti in bilancio da CMGe e da operazioni di preconsolidamento registrate nel bilancio consolidato 2022.

Il risultato della gestione finanziaria ha registrato un miglioramento passando da € -950.952 a € -927.202 ed è imputabile principalmente ad un miglioramento della situazione finanziaria di Città Metropolitana e di AMT.

La gestione dei componenti straordinari del reddito nel 2023 è imputabile al bilancio di CMGe per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (eliminazione di residui).

Si evidenzia che per le poste relative a interessi passivi l'ammontare più significativo è in capo a Città metropolitana di Genova per € 802.122, mentre la società che presenta l'importo più rilevante di altri oneri finanziari risulta AMIU GENOVA con un importo pari a € 97.249.

Non ci sono state rilevanti variazioni di rettifiche di valore delle attività finanziarie.

## 8. ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

### 8.1. ATTIVITÀ

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo Circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo. Esso misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

#### IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI	Anno 2023	Anno 2022
Immobilizzazioni immateriali	40.279.094	38.436.078
Immobilizzazioni materiali	341.646.072	334.581.391
Immobilizzazioni finanziarie	8.392.388	8.318.991
<b>TOTALE immobilizzazioni</b>	<b>390.317.554</b>	<b>381.336.459</b>

A sua volta ciascuna di loro si articola in voci, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente da costi capitalizzati e in maniera residua da software, licenze e marchi e diritti simili.

#### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo e passibili d'utilizzo pluriennale.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

Con la sottoclasse Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni.

**ATTIVO CIRCOLANTE:**

ATTIVO CIRCOLANTE	Anno 2023	Anno 2022
Rimanenze	574.392	609.525
Crediti	122.125.250	145.204.637
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.654.740	571.323
Disponibilità liquide	53.066.823	56.332.504
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>177.421.205</b>	<b>202.717.989</b>

*Rimanenze*

Sono costituite dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati, ecc. risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Nel caso specifico le rimanenze più rilevanti vengono evidenziate nella gestione A.M.T. S.p.A., F.I.L.S.E S.p.A. e AMIU GENOVA S.p.A.

*Crediti*

Accoglie i crediti di natura commerciale e d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

*Disponibilità liquide*

Misura il valore complessivo di tutte quelle attività che si presentano direttamente sotto forma di liquidità.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi così sintetizzabile:

- con i primi si effettuano rettifiche d'imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nell'esercizio successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati durante l'anno, perché riferibili all'esercizio in corso.

- con i secondi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviando economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

Tra i risconti attivi assumono rilievo quelli di AMIU GENOVA pari ad euro 240.066.

<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2022</b>
Ratei attivi	70.758	13.946
Risconti attivi	266.590	274.245
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>337.349</b>	<b>288.191</b>

## 8.2. PASSIVITÀ

PASSIVITA'	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto	333.138.607	331.198.681
Fondo per rischi ed oneri	57.466.499	36.611.582
Trattamento di fine rapporto	1.872.035	2.037.455
Debiti	77.343.465	137.561.775
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	98.206.065	76.933.146
<b>Totale passività</b>	<b>568.076.108</b>	<b>584.342.639</b>

Tra i risconti passivi si evidenziano quelli di AMT pari a euro 7.327.313, dove la parte principale è rappresentata dalla quota di contributi in conto impianti ricevuti a fronte degli investimenti svolti e accreditati al conto economico in proporzione agli ammortamenti dei beni oggetto dei contributi. L'altra società che presenta un importo significativo è Società per Cornigliano con euro 6.374.777, costituiti principalmente da contributi ricevuti e da diritti reali su diritti di superficie.

Anche Città metropolitana di Genova presenta un elevato valore di contributi agli investimenti pari a euro 83.055.108, provenienti da Regione Liguria, Enti statali ed altri soggetti.

## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Il Patrimonio netto iscritto nel Bilancio Consolidato è pari ad euro 333.138.607.

Nella tabella seguente è illustrata la sua composizione:

	Anno 2023	Anno 2022
Fondo di dotazione	19.875.072	19.899.741
Riserve	313.938.688	301.746.543
<i>da capitale</i>		-
<i>da permessi di costruire</i>		-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	312.909.253	301.014.216
<i>altre riserve indisponibili</i>	1.029.434	637.871
<i>altre riserve disponibili</i>		94.456
Risultato economico dell'esercizio	1.653.671	1.180.355
Risultati economici di esercizi precedenti	23.428.266	22.234.135
Riserve negative per beni indisponibili	-25.757.090	-13.862.094
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>333.138.607</b>	<b>331.198.681</b>

Il consolidamento dei bilanci, per Città Metropolitana, ha generato una variazione del risultato di esercizio di euro (+) 165.076,12 passando da euro 1.488.595,21 (Rendiconto 2023) ad euro 1.653.671,33 (risultato di Gruppo Bilancio consolidato 2023).

## FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:



- natura determinata,
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

La voce è aumentata di circa 20,85 milioni rispetto all'anno precedente, passando da euro 36.611.582 a euro 57.466.499.

#### FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati a favore dei dipendenti delle società comprese nel consolidato ad esclusione di Città Metropolitana, per la quale non è previsto tale istituto, e rappresenta conseguentemente il debito diretto ancora in essere al 31/12 di ogni anno verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dagli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi assistenziali collaterali.

La voce è diminuita di circa 165 mila euro rispetto all'anno precedente, passando da euro 2.037.455 a euro 1.872.035.

#### DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano le obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

La voce è diminuita di circa 60,22 milioni rispetto all'anno precedente, passando da euro 137.561.775 a euro 77.343.465.